FARBIS DFBcheck

LA GESTIONE DEI DEFIBRILLATORI IN AMBITO SPORTIVO

Arriva da un'azienda trentina la tecnologia per la perfetta gestione del defibrillatore

A quasi quattro anni dalla sua promulgazione (il 20 luglio 2013) il **Decreto Legge Balduzzi**, diventato Legge ordinaria due mesi dopo, che impone a società e associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi di un defibrillatore, sta per entrare in vigore in ogni sua parte. La data fissata dal legislatore è quella dell'**1 luglio 2017**: da quel giorno ogni sodalizio impegnato in attività attività sportive che richiedono un significativo impegno cardiocircolatorio, ovvero tutte ad eccezione di bocce, biliardo, golf, pesca, caccia, sport di tiro e giochi da tavolo, dovrà dotarsi di un **defibrillatore semiautomatico**, un apparecchio che in alcuni casi, se usato in tempi rapidi, può salvare la vita ad una persona vittima di arresto cardiocircolatorio. Entro circa tre mesi ogni centro sportivo dovrà quindi dotarsi di questo strumento e ogni sodalizio dovrà assicurarsi di poterne disporre, unitamente al personale in grado di impiegarlo. La prima scadenza per adeguarsi alla legge era stata fissata al 20 gennaio 2016, ma dopo la sua entrata in vigore è stata prorogata dapprima al 20 luglio 2016, poi al 30 novembre 2016, poi al 1° gennaio 2017 ed infine al 30 giugno 2017.
Tale norma comporta un **obbligo giuridico**, quale è quello della dotazione e dell'impiego, da parte delle società sportive dilettantistiche, dei defibrillatori semiautomatici, dalla cui violazione possono discendere responsabilità di natura penale con riferimento agli eventi (morte o lesioni) determinatisi a causa del suo mancato assolvimento. La materia è quindi delicata e coinvolge un grande numero di soggetti, anche nella nostra provincia.

Un'azienda trentina, la **Farbis**, il cui "core business" è la creazione di soluzioni in grado di assicurare la continua e perfetta funzionalità delle tecnologie, nel rispetto della sicurezza, degli obblighi legislativi e della normativa specifica, ha sviluppato una tecnologia che permette di pianificare la manutenzione di questi apparecchi e di renderli pubblicamente visibili al pubblico, e quindi disponibili in tempi brevi in caso di necessità, in tempo reale. Il nome di questa soluzione è **DFBcheck**: si tratta di un sistema telematico che consente il monitoraggio programmato delle scadenze dei materiali indispensabili per la piena efficienza dei defibrillatori (batterie, piastre, materiali d'uso), il monitoraggio costante della loro collocazione e funzionalità, la memorizzazione in un archivio informatico sicuro dei dati relativi ai controlli effettuati dalle persone abilitate al loro controllo e utilizzo, nonché una copertura assicurativa a favore degli associati al sistema.
Il sistema DFBchek si compone di cinque elementi. In primo luogo una **cintura**, che, applicata al defibrillatore, garantisce l'integrità dell'apparecchio; una **targhetta**, che lo identifica e lo localizza in modo univoco; una **app**, che ogni tecnico o persona accreditata installa sul proprio smartphone, con la quale può effettuare i controlli di funzionalità del defibrillatore e della sua corretta collocazione e funzionalità. Il sistema è completato da una **banca dati** centrale (checklist), che registra tutte le informazioni relative al check-in effettuato dagli operatori, e un **sito web**, collegato alla banca dati, attraverso il quale ogni società sportiva può verificare i controlli effettuati, e in particolare data e orario di ogni operazione, segnalazioni di eventuali guasti o malfunzionamento dell'apparecchio, segnalazioni di scadenze dei materiali d'uso.
Questa tecnologia stimola, quindi, la diffusione nelle società sportive di un'attenzione costante e una cultura della salute degli atleti e dei frequentatori degli impianti sportivi, anche attraverso la disponibilità del defibrillatore, reperibile, disponibile e immediatamente funzionante. Inoltre consente al **legale rappresentante** della società o associazioni di verificare quotidianamente per via telematica se è effettivamente presente un soggetto abilitato all'uso di questo strumento salvavita, se vengono effettuate le opportune verifiche di posizionamento e funzionalità, se si rivelano necessari interventi di manutenzione straordinaria. Quindi, nel poco augurabile caso di malfunzionamento o di indisponibilità, gli consente di documentare che l'apparecchio è costantemente verificato ed è stato "consegnato" integro e pienamente funzionante ai successivi utilizzatori, un elemento fondamentale a discarico di **responsabilità** di natura penale e civile.

Tel. 328.9840102 - info@farbis.it – www.dfbcheck.com
Ufficio stampa Tel. 348 0613477 – comunicazione@pegasomedia.it